

CONTROLLI NELLA MARSICA IDENTIFICATI 5 CLANDESTINI

20 Novembre 2012



AVEZZANO – Negli ultimi giorni il personale della Polizia di Stato del Commissariato di Avezzano, coadiuvato dal personale della Questura di L'Aquila e del Reparto Prevenzione Crimine di Pescara, ha proceduto ad una serie di controlli straordinari del territorio per la prevenzione dei reati in genere e il monitoraggio delle zone a "rischio" della Marsica.

I servizi hanno interessato soprattutto i Comuni di Avezzano e Luco dei Marsi.

Si è trattato di attività di particolare significato, in quanto mirata esclusivamente al rintraccio di stranieri con precedenti di polizia e non in regola con le norme sul soggiorno sul territorio nazionale, cioè di quella fascia di persone che possono con maggior facilità rendersi protagonisti di reati e quindi turbare la normale convivenza tra cittadini.

Per rendere operativo il dispositivo, il Questore di L'Aquila Giovanni Pinto ha chiesto ed ottenuto dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza una "riserva di posti" presso i Centri di Identificazione ed Espulsione presenti nel territorio nazionale.

Ciò per rendere effettiva l'espulsione dal territorio nazionale delle persone fermate nel corso dei controlli e rendere quindi efficaci i servizi.

Venendo ai fatti, nella serata di ieri, nel corso del controllo effettuato nei pressi della stazione ferroviaria di Avezzano e in locali pubblici e per le vie di Luco dei Marsi, sono stati rintracciati 5 extracomunitari, 3 dei quali con precedenti per spaccio di sostanze stupefacenti e altri reati, tutti clandestini nel territorio italiano.

Gli stessi, al termine degli accertamenti sono stati accompagnati dai poliziotti presso il C.I.E. di Ponte Galera in Roma.

Si tratta di un'importante risultato, che certo non rimarrà isolato, in quanto gli stranieri che vivono del provento di reati certamente temono maggiormente l'espulsione rispetto ad un'eventuale arresto in flagranza.

Un risultato per addivenire al quale è stato necessario l'impiego, nel complesso, di circa trenta poliziotti.